

Congresso PD; Lettiani-Cuperliani, \ "unione di fatto\" anche se non dichiarata?

fero - 14/11/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it

Manca meno di un mese alla elezione del nuovo Segretario nazionale del PD (8 Dicembre). I sondaggi sembrerebbero assegnare una vittoria larga a Matteo Renzi, Sindaco di Firenze, che sul finire dello scorso anno venne battuto dal Segretario di allora, Pierluigi Bersani nelle primarie per la candidatura alle Politiche quale premier. E' storia come andata a finire, con Bersani che la spuntò e di un bel po' salvo poi arrivare primo ma non vincere alle Elezioni Politiche di Febbraio '13. A traghettare il Partito ora Guglielmo Epifani che ha assunto il timone dopo le dimissioni dello stesso PB dopo la concitata fase politica che ha poi portato al Governo di Enrico Letta. Questa apparente divagazione e per rendere un po' l'idea di come cambiano le cose in poco tempo (politicamente). I candidati alla guida della Segreteria del Partito Democratico sono: Matteo Renzi, Giovanni Cuperlo, Giuseppe Civati e Gianni Pittella. I sondaggi, come sembrerebbe danno la vittoria (anche larga) del Sindaco che staccherebbe Cuperlo davanti a Civati. Ma il risultato sarà questo davvero? Soprattutto lo sarà nelle proporzioni? Una considerazione la si potrebbe fare: Enrico Letta gode di un buon seguito all'interno del partito e se dovesse vincere Renzi, nella corsa alla segreteria, sarebbe almeno potrebbe (usiamo tutti i condizionali rispettosi possibili) essere, appunto, il fiorentino a prendere il posto del pisano (per la candidatura PD almeno) nella corsa alle Politiche quando saranno (magari quanto prima); Essendo Letta il capo di un Governo di larghe intese, quindi una sorta di emergenza politica potrebbe aspirare, e se lo fosse, sarebbe anche giusto, a vedere il suo lavoro giudicato dagli elettori. Ecco perché lo scenario potrebbe, se non cambiare, assumere connotati meno marcati. Lettiani e Cuperliani potrebbero avere una sorta di unione di fatto anche se non dichiarata in modo da lavorare per portare il dalemiano Gianni Cuperlo alla Segreteria Democratica dando la possibilità a Letta di scendere in campo, questa volta chiedendo il consegna agli elettori (anche se la Legge elettorale ancora non prevede l'elezione diretta ma un'indicazione) il consenso per guidare il Paese. Ad Avellino, ad esempio, lo scenario potrebbe vedere pezzi della Segreteria De Blasio spezzarsi portando così pezzi a sostenere Renzi, Cuperlo e anche Civati e pezzi importanti che hanno concorso alla Segreteria provinciale, magari sostenere Matteo. Il bello ed democratico @cambiaverso dei sondaggi? Uno scenario politico variegato, all'interno del Partito Democratico, che la sera dell'8 Dicembre potrebbe ottenere un consolidamento o uno scossone che non necessariamente sarebbero poi lesioni;

ma il quadro che ne verrà fuori lo vedremo "esposto" solo dopo il "voto".

fero - 14/11/2013 - Avellino - www.cinquerighe.it